

Domande frequenti

Al fine di aiutare gli Enti richiedenti a comprendere al meglio i contenuti del bando, riportiamo un elenco delle domande più frequenti che vengono presentate al riguardo. Questo documento viene costantemente aggiornato e incrementato.

1. Quanti progetti può presentare ogni Ente?

Ogni Ente del Raggruppamento può partecipare a un solo progetto, ma ogni altro Ente che vi concorre in altro modo (per esempio in qualità di sostenitore) può decidere di contribuire a quanti progetti crede.

2. Il contributo apportato da un qualsiasi Ente al progetto presentato per il bando, può consistere in spese legate al personale interno dell'Ente stesso?

Il co-finanziamento può consistere in spese concernenti il personale interno; per la rendicontazione saranno richiesti i cedolini, su cui sia esplicitata la quota parte dello stipendio da conteggiare per il progetto specifico (in nessun caso potrà essere pari al 100%) nonché l'incarico ufficiale ratificato nei confronti della risorsa interessata. Tale discorso non è applicabile agli enti pubblici, dal momento che comunque – quelle coinvolte - non consisterebbero in risorse specificatamente indirizzate alla realizzazione del progetto.

3. Esiste una lista dei beni vincolati al cui recupero la Compagnia ha partecipato?

Tutti gli interventi della Compagnia sono elencati nelle ultime pagine dei “Rapporti annuali” presenti sul nostro sito (<http://www.compagnia.torino.it/Documenti/Archivio-rapporti>; il 2011 è un'eccezione: c'è un elenco specifico). In particolare per i recuperi e i restauri di beni vincolati, si vedano le iniziative afferenti all'“Arte” o al “Patrimonio Artistico”.

4. Si possono presentare itinerari che si svolgano solo in Piemonte, solo in Liguria o che si svolgano in entrambe le Regioni?

Tutte e tre le possibilità sono accettate.

5. È possibile ricevere i moduli da compilare?

Purtroppo no: solo con l'attivazione della rol – richiesta on-line si può accedere agli stessi, durante la compilazione.

6. Fra i beni da valorizzare attraverso gli itinerari, possono essere ricompresi altresì quelli che hanno da poco ottenuto un contributo della Compagnia e i cui restauri non si sono ancora avviati o – al contrario – sono tutt'ora in corso?

Tali beni possono essere presi in considerazione dalle iniziative: nonostante normalmente sia meglio effettuare visite in luoghi non interessati da recuperi e rifunionalizzazioni, a volte gli stessi restauri diventano motivo di interesse e curiosità. È tuttavia sempre

necessario, per motivi di trasparenza, segnalare che l'intervento di recupero è o sarà sostenuto dalla Compagnia.

7. Fra i beni da valorizzare attraverso gli itinerari, possono essere ricompresi altresì beni non vincolati?

L'itinerario proposto deve ricomprendere almeno due beni vincolati di cui almeno uno recuperato grazie alla Compagnia. Nulla vieta che l'itinerario possa essere arricchito da visite e altre iniziative riguardanti anche beni non vincolati.

8. Fra i beni da valorizzare attraverso gli itinerari, possono essere ricomprese anche opere d'arte (dipinti, sculture...) vincolate?

Tali beni possono essere ricompresi, a maggior ragione se collocati in beni monumentali vincolati.

9. Riguardo alla rendicontazione di un'iniziativa proposta e selezionata in seno al bando, le fatture possono essere intestate a uno qualsiasi degli enti del raggruppamento?

Le fatture possono essere intestate a uno qualsiasi degli enti del raggruppamento, ma devono essere viste dall'ente capofila e da quest'ultimo trasmesse alla Compagnia.